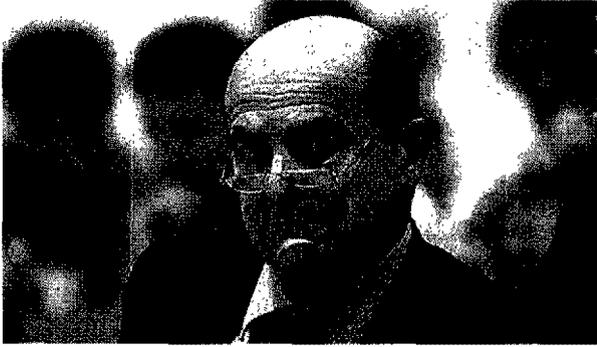


SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Ferruccio de Bortoli

Diffusione Testata
498.438



Segretario Il leader del Partito democratico Pier Luigi Bersani

L'intesa tra Pd e Udc: non daremo stampelle ma niente ostruzionismo

ROMA — In politica ci sono responsabili e responsabili. Il Pd e l'Udc non lo sono alla maniera di Scilipoti. Il che significa che l'appello sottoscritto l'altro ieri dai leader di questi due partiti non si tradurrà in un aiutino al governo. Quello che le opposizioni (Idv incluso) possono assicurare è che non faranno ostruzionismo. Ed è il massimo, per ora oltre non si va. Pier Luigi Bersani ha già detto chiaramente: nessuna astensione del Partito democratico sulla manovra. In privato, con i fedelissimi, il segretario è stato ancora più esplicito: «Non faremo certo da stampella a questo governo. L'impostazione della manovra è totalmente sbagliata. Tremonti pensa solo a tenere i conti a posto e non punta alla crescita. Ma se non si dà acqua e fieno il cavallo non riparte». E il leader del Pd vorrebbe dare da mangiare e bere a quel metaforico cavallo: «Noi insisteremo perché si avvii anche delle riforme strutturali. Abbiamo le nostre ricette e le presenteremo». Domani, per l'esattezza in una conferenza stampa con i capigruppo Franceschini e Finocchiaro. Casini è più aperturista, quasi a lasciare intendere che su singoli punti i centristi potrebbero non

Casini

Il leader lascia intendere che su alcuni punti l'Udc potrebbe non votare contro

votare contro, ma, almeno per il momento, non si spinge ad abbracciare l'ipotesi dell'astensione: «Vediamo che cosa succede con i mercati e vediamo quello che intende fare il governo. Il senso del comunicato

congiunto con Bersani, comunque, era quello di dimostrare che noi non vogliamo un'Italia in difficoltà per dare addosso a Berlusconi: l'opposizione è responsabile». Niente di più e niente di meno? Udc e Pd hanno fatto questa mossa solo per non farsi dare degli sfascisti? Non è proprio così perché poi Casini spiega: «Abbiamo fatto quell'uscita anche per venire incontro all'appello del capo dello Stato che ha chiamato tutte le forze politiche al senso di responsabilità». È noto che Giorgio Napolitano è preoccupato e che segue con interesse l'evolversi delle vicende italiane. Anche Bersani ha parlato con il presidente e gli ha ribadito che il Pd non sfrutterà questo momento di debolezza del governo. Non a caso, dopo le notizie su Milanese il partito ha evitato di partire lancia in resta contro Tremonti, chiedendone le dimissioni. Di più, però, non farà: «Siamo intenzionati a reagire coralmemente a eventuali ondate speculative. Ma presentare una manovra che ci impegnerà

per i prossimi tre anni e chiedere di esaminarla in tre settimane, annunciando anche la fiducia, è un gesto fuori da ogni minimo rispetto. E non è con l'appeasement che si risolvono i problemi economici». Su questo, per dirla alla Bersani, non ci piove. E a chiarire in via definitiva la posizione del Pd ci pensa Enrico Letta: «Lo scenario più corretto a questo punto è uno solo. Il governo annunci che si dimetterà un minuto dopo l'approvazione della manovra e si vada a un dibattito parlamentare sulle necessarie modifiche da apportare». Del resto, il Pd aveva chiesto che il decreto fosse trasformato in ddl, la risposta è stata «no» e ora gli spazi del confronto si sono assottigliati. Ma c'è un altro motivo ancora per cui Bersani ha voluto vedere Casini, prendere con lui quell'iniziativa e avviare un coordinamento dei due gruppi parlamentari. Lo ha spiegato ad alcuni compagni di partito: «La situazione potrebbe precipitare, quindi bisogna stringere, da una parte con Sel e Idv, dall'altra con l'Udc con cui si può fare almeno una parte di strada insieme. Dobbiamo dimostrare che possiamo essere una credibile alternativa di governo». Tutti insieme, con il Pd a fare da collante tra i centristi e la sinistra, per «una nuova fase costituente». Casini però frena e si lascia ancora tutte le porte aperte: «Aspetto sia Bersani che Alfano alla prova dei fatti».

Maria Teresa Meli

